

art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81:

Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

ai sensi della lettera b, comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81

e

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO

9 APRILE 2008, N. 81

ai sensi del comma 15 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG


INDICE

1.	Anagrafica del contratto	3
2.	Informazioni sui rischi ambientali	8
3.	Informazioni sui rischi interferenziali	25
3.1	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.....	28
3.2	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.....	30
3.3	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di strutture di Autostrada del Brennero date in gestione a terzi (p.e Aree di servizio e Polizia Stradale) nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto e che possono subire i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'operatore economico affidatario.	32
4.	Prescrizioni particolari	34
5.	Procedure autorizzative minime	37
6.	Aggiornamenti del documento	38
7.	Elenco degli allegati	39

NOTA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e ai sensi del comma 15 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

Esso non riguarda alcuna singola attività che abbia natura di lavoro edile o ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D. Lgs. 81/08, o l'eventuale svolgimento di attività all'interno di cantieri. In questi casi bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso decreto e/o le procedure di promozione della cooperazione e coordinamento e di aggiornamento del documento previste.

	<p><small>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81</small></p> <p><i>Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.</i></p> <p>rev. 0 del 13/12/2018</p>	pag. 2 di 39
---	---	--------------

1. Anagrafica del contratto

Oggetto del contratto


OGGETTO DEL CONTRATTO	Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.																																																	
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PREVISTE	<p>L'affidamento in oggetto prevede la fornitura di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.</p> <p>Il fabbisogno di gasolio complessivamente presunto risulta di litri 540.000. Nella stima rientra anche una piccola parte di combustibile (circa il 4%) destinata all'alimentazione dei gruppi elettrogeni di emergenza a servizio di utenze quali gallerie e stazioni autostradali nell'intero tratto autostradale da Brennero a Campogalliano.</p> <p>La fornitura dovrà corrispondere alle prescrizioni di legge, di capitolato e degli altri atti contrattuali; dovrà essere delle migliori qualità, in caso di contestazioni, il direttore dell'esecuzione del contratto comunicherà al responsabile del procedimento le contestazioni insorte; il responsabile del procedimento convocherà le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuoverà, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi.</p>																																																	
LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">LUOGO</th> <th style="width: 20%;">PROGRESSIVA KM</th> <th style="width: 50%;">MODALITÀ DI ACCESSO AL SITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Brennero Plessi</td> <td style="text-align: center;">001+200</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>Punto sale Vipiteno</td> <td style="text-align: center;">015+890</td> <td>Da viabilità esterna da Vipiteno</td> </tr> <tr> <td>SA Barriera - Vipiteno</td> <td style="text-align: center;">015+890</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>Polizia Stradale Vipiteno</td> <td style="text-align: center;">/</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>AdS Trens Ovest</td> <td style="text-align: center;">020+055</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>AdS Trens Est</td> <td style="text-align: center;">020+059</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>Galleria Fortezza lato nord</td> <td style="text-align: center;">033+960</td> <td>Da viabilità esterna, si veda indicazione specifica nel documento</td> </tr> <tr> <td>SA Bressanone</td> <td style="text-align: center;">038+036</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>Centro servizi "Punto Blu" presso SA Bressanone</td> <td style="text-align: center;">038+036</td> <td>Da piazzale di pertinenza, da viabilità esterna</td> </tr> <tr> <td>AdS Plose Est</td> <td style="text-align: center;">041+705</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>AdS Plose Ovest</td> <td style="text-align: center;">042+000</td> <td>Da piazzale di pertinenza</td> </tr> <tr> <td>Galleria Bressanone</td> <td style="text-align: center;">044+889</td> <td>Si veda indicazione specifica nel documento</td> </tr> <tr> <td>SA Bressanone Z.I</td> <td style="text-align: center;">047+657</td> <td>Si veda indicazione specifica nel documento</td> </tr> <tr> <td>SA Chiusa e Galleria Matscholer</td> <td style="text-align: center;">052+750</td> <td>Da piazzale di pertinenza della Stazione Autostradale di Chiusa (BZ)</td> </tr> <tr> <td>Gallerie Trostburg e Gardena</td> <td style="text-align: center;">060+130</td> <td>Da viabilità esterna (SP82 da abitato di Chiusa)</td> </tr> </tbody> </table>		LUOGO	PROGRESSIVA KM	MODALITÀ DI ACCESSO AL SITO	Brennero Plessi	001+200	Da piazzale di pertinenza	Punto sale Vipiteno	015+890	Da viabilità esterna da Vipiteno	SA Barriera - Vipiteno	015+890	Da piazzale di pertinenza	Polizia Stradale Vipiteno	/	Da piazzale di pertinenza	AdS Trens Ovest	020+055	Da piazzale di pertinenza	AdS Trens Est	020+059	Da piazzale di pertinenza	Galleria Fortezza lato nord	033+960	Da viabilità esterna, si veda indicazione specifica nel documento	SA Bressanone	038+036	Da piazzale di pertinenza	Centro servizi "Punto Blu" presso SA Bressanone	038+036	Da piazzale di pertinenza, da viabilità esterna	AdS Plose Est	041+705	Da piazzale di pertinenza	AdS Plose Ovest	042+000	Da piazzale di pertinenza	Galleria Bressanone	044+889	Si veda indicazione specifica nel documento	SA Bressanone Z.I	047+657	Si veda indicazione specifica nel documento	SA Chiusa e Galleria Matscholer	052+750	Da piazzale di pertinenza della Stazione Autostradale di Chiusa (BZ)	Gallerie Trostburg e Gardena	060+130	Da viabilità esterna (SP82 da abitato di Chiusa)
LUOGO	PROGRESSIVA KM	MODALITÀ DI ACCESSO AL SITO																																																
Brennero Plessi	001+200	Da piazzale di pertinenza																																																
Punto sale Vipiteno	015+890	Da viabilità esterna da Vipiteno																																																
SA Barriera - Vipiteno	015+890	Da piazzale di pertinenza																																																
Polizia Stradale Vipiteno	/	Da piazzale di pertinenza																																																
AdS Trens Ovest	020+055	Da piazzale di pertinenza																																																
AdS Trens Est	020+059	Da piazzale di pertinenza																																																
Galleria Fortezza lato nord	033+960	Da viabilità esterna, si veda indicazione specifica nel documento																																																
SA Bressanone	038+036	Da piazzale di pertinenza																																																
Centro servizi "Punto Blu" presso SA Bressanone	038+036	Da piazzale di pertinenza, da viabilità esterna																																																
AdS Plose Est	041+705	Da piazzale di pertinenza																																																
AdS Plose Ovest	042+000	Da piazzale di pertinenza																																																
Galleria Bressanone	044+889	Si veda indicazione specifica nel documento																																																
SA Bressanone Z.I	047+657	Si veda indicazione specifica nel documento																																																
SA Chiusa e Galleria Matscholer	052+750	Da piazzale di pertinenza della Stazione Autostradale di Chiusa (BZ)																																																
Gallerie Trostburg e Gardena	060+130	Da viabilità esterna (SP82 da abitato di Chiusa)																																																

AdS Isarco Est	063+635	Da piazzale di pertinenza
Galleria Castelrotto – S.Osvaldo	064+598	Da viabilità esterna, si veda punto specifico nel documento
AdS Sciliar Ovest	068+830	Da piazzale di pertinenza
Galleria Fiè	069+880	Da piazzola di pertinenza posta subito dopo l'uscita della Galleria in carreggiata sud (Si veda indicazione specifica nel documento)
Gallerie Tusch	072+893	Da viabilità esterna, si veda punto specifico nel documento
Galleria Chiusalta/Hochklausner	075+380	Da viabilità esterna, lungo la SS12.
SA Bolzano nord	077+321	Da piazzale di pertinenza
Galleria Virgolo lato nord	081+280	Da viabilità esterna da Bolzano, si veda indicazione specifica nel documento
Galleria Virgolo lato sud	082+163	Sotto viadotto ex cantiere ANAS, si veda indicazione specifica nel documento
SA Bolzano sud	085+140	Da piazzale di pertinenza
C.S.A. Bolzano	/	Da piazzale di pertinenza
SA Egna-Ora	102+050	Da piazzale di pertinenza
SA San Michele a/A	121+880	Da piazzale di pertinenza
AdS Paganella Est	128+913	Da piazzale di pertinenza
SA Trento nord	131+700	Da piazzale di pertinenza
Trento sede (1)	136+460	Da piazzale di pertinenza
Trento sede (2)		Da piazzale di pertinenza
Trento sede (3)		Da piazzale di pertinenza
Palazzina CAU	136+460	Da piazzale di pertinenza
Galleria Piedicastello lato nord	137+019	Da viabilità esterna, Trento in zona Vela
Galleria Piedicastello lato sud	137+951	Da piazzola di pertinenza posta subito dopo l'uscita della Galleria in carreggiata sud (Si veda indicazione specifica nel documento)
Shelter Terza Corsia Dinamica Piedicastello	138+030	Da piazzola di pertinenza posta subito dopo l'uscita della Galleria Piedicastello in carreggiata sud (Si veda indicazione specifica nel documento)
SA Trento S. Nicolò	138+500	Da piazzale di pertinenza
SA Trento sud	142+015	Da piazzale di pertinenza
SA Rovereto nord	158+136	Da piazzale di pertinenza
Terza Corsia Dinamica presso SA Rovereto Nord	158+136	Da piazzale di pertinenza della Stazione Autostradale di Rovereto Nord
SA Rovereto sud	166+700	Da piazzale di pertinenza
SA Ala-Avio	179+348	Da piazzale di pertinenza
C.S.A. Ala	/	Da piazzale di pertinenza
SA Affi	206+748	Da piazzale di pertinenza

	SA Verona nord	225+220	Da piazzale di pertinenza
	SA Nogarole Rocca	243+519	Da piazzale di pertinenza
	SA Mantova nord	256+179	Da piazzale di pertinenza
	SA Mantova sud	265+006	Da piazzale di pertinenza
	SA Pegognaga	276+701	Da piazzale di pertinenza
	SA Reggiolo Rolo	285+630	Da piazzale di pertinenza
	SA Carpi	302+169	Da piazzale di pertinenza
	SA Campogalliano	311+961	Da piazzale di pertinenza
DEFINIZIONI	Con la dicitura "C.S.A." si identificano i Centro servizi per la Sicurezza Autostradale. Con la dicitura "C.A.U." si identifica il Centro Assistenza Utente di Trento. Con la dicitura "C.O.A." si identifica il Centro Operativo Autostradale di Trento.		
IMPORTO A BASE DI GARA	€ 597.000,00		
DI CUI COSTI DELLA SICUREZZA	€ 296,79		
ATTO AUTORIZZATIVO (RIFERIMENTO PER IL CONTRATTO)	<u>Determina del Comitato Esecutivo nr.7 d.d. 20 Luglio 2018</u>		

Committente

RAGIONE SOCIALE	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A. BRENNERAUTOBAHN A.G.
INDIRIZZO	via Berlino 10 – 38121 Trento
TELEFONO CENTRALINO	0461.212.611
FAX	0461 212.989
E-MAIL	a22@autobrennero.it
PEC	a22@pec.autobrennero.it
SITO WEB	www.autobrennero.it
CENTRO ASSISTENZA UTENZA (C.A.U.)	0461.212.851
AMMINISTRATORE DELEGATO - DATORE DI LAVORO:	ing. Walter PARDATSCHER
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	arch. Federico MARCATO – Capo Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE DI DIREZIONE PROPONENTE	dott. ing Carlo COSTA – Direttore Tecnico Generale

	<small>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81</small> Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi. rev. 0 del 13/12/2018	pag. 5 di 39
---	--	--------------

Tratta di competenza dei CSA



**CSA
VIPITENO**
tratto di competenza
dal km 0+000 al km 53+050

geom. Peter LEITNER
RESPONSABILE del CSA di VIPITENO
Tel. Ufficio 0472.779.131
Cell. 335.582.20.82
Fax 0472.779.096
e-mail peter.leitner@autobrennero.it

**CSA
BOLZANO**
tratto di competenza
dal km 53+050 al km 101+800

geom. Massimiliano DI NARDO
RESPONSABILE del CSA di BOLZANO
Tel. Ufficio 0471.545812
CELL 335.582.22.07
Fax 0471.545.821
e-mail massimiliano.dinardo@autobrennero.it

**CSA
S. MICHELE**
tratto di competenza
dal km 101+800 al km 157+900

geom. Sergio BALCONI
RESPONSABILE CSA di SAN MICHELE
Tel. Ufficio 0461.650.188
Cell. 335.582.21.56
Fax 0461.651.010
e-mail s.balconi@autobrennero.it

**CSA
ALA**
tratto di competenza
dal km 157+900 al km 206+700

geom. Franco AZZOLINI
COORDINATORE del CSA di ALA
Tel. Ufficio 0461.212.322
Cell. 335.582.20.16
Fax 0464.670.191
e-mail franco.azzolini@autobrennero.it

**CSA
VERONA**
tratto di competenza
dal km 206+700 al km 256+200

geom. Tiziano MARTINI
RESPONSABILE del CSA di VERONA
Tel. Ufficio 045.514.032
Cell. 335.582.21.93
Fax 045.868.02.82
e-mail t.martini@autobrennero.it

**CSA
PEGOGNAGA**
tratto di competenza
dal km 256+200 al km 314+000
(allacciamento con A1)

geom. Paolo ARLETTI
RESPONSABILE del CSA di PEGOGNAGA
Tel. Ufficio 0376.559.831
Cell. 335.582.21.76
Fax 0376.558.285
e-mail p.arletti@autobrennero.it

Tratte di competenza dei GESTORI DI TRATTA



TRATTA NORD

Rapisarda Giorgio	335.582.20.48
Luhn Walter	335.582.20.46
Nardin Luca	335.582.21.01
Putzer Josef	335.481.928

TRATTA CENTRO

Moscardo Piergiorgio	335.582.20.53
Bellorio Sergio	331.693.36.95
Bernardi Tiziano	337.147.39.45
De Gerloni Alberto	335.582.20.51
Nicolis Maurizio	335.582.20.47

TRATTA SUD

Calabrese Giuseppe	335.699.92.50
Lasagna Liano	366.690.58.98
Soli Massimiliano	337.148.47.56

2. Informazioni sui rischi ambientali

Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmissibili allo stesso

Nelle aree dei lavori sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante.

Disposizioni e criteri generali di prevenzione in ambito autostradale	Le disposizioni e i criteri generali di prevenzione in ambito autostradale sono contenuti nel manuale "Linee di indirizzo per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare", consegnato in allegato al presente documento.
Rischio traffico	<p>Nella valutazione, programmazione e svolgimento delle singole fasi di lavoro occorrerà sempre tenere in debita considerazione il rischio traffico presente nelle aree interessate dalle attività previste dal contratto, in funzione della sicurezza sia degli addetti che vi operano sia degli utenti in transito.</p> <p>Nelle aree oggetto dei lavori è presente rischio traffico, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio è elevato in prossimità degli shelter posti a lato della corsia di emergenza e delle gallerie e sugli svincoli autostradali e in tutti i luoghi aperti alla circolazione autostradale; • il rischio è medio in corrispondenza delle piste di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio e nei piazzali delle stazioni autostradali; • il rischio è basso in tutte le altre aree. <p>Il rischio traffico, nel caso dell'appalto in oggetto, è rischio specifico di impresa e, in quanto tale, dovrà essere valutato compiutamente nel documento che la stessa dovrà redigere in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008.</p>
Prescrizioni generali per lo svolgimento di attività in presenza di traffico con relativi oneri a carico dell'operatore economico, salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente	<p>Salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente per territorio, sono a completo carico dell'affidataria tutti gli oneri che derivano dall'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento alle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), nel Regolamento per l'esecuzione del C. d. S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché nel "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Ministeriale del 10 Luglio 2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 226 del 26 Settembre 2002 recepite, per quanto attiene la tratta di competenza di A22, anche dal "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea".</p> <p>Il personale addetto alla gestione della segnaletica dovrà essere formato e/o aggiornato secondo quanto previsto dal punto 5 dell'allegato II del D.I. 04.03.2013.</p> <p>I lavoratori presenti e chiunque si trovi ad operare in autostrada dovranno osservare scrupolosamente quanto riportato nel manuale "Linee di indirizzo per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare" (versione aprile 2015) allegato al presente documento ed attenersi anche alle informazioni ed indicazioni generali contenute.</p> <p>Al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per gli operatori e per gli utenti stradali, l'affidataria dovrà attenersi in particolare alle seguenti prescrizioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compatibilmente con le esigenze tecniche e operative, tenere lo sguardo rivolto verso il traffico; • tutto il personale presente è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità di classe 3 (D.M. 09/06/95 e UNI EN 20471); • i veicoli dovranno essere dotati di lampeggianti; i mezzi operativi dovranno essere inoltre dotati di segnalatore acustico di retromarcia che durante le fasi operative dovrà essere mantenuto sempre in funzione e cartello conforme alla Fig. Il 398 art. 38 del D.P.R. 495/92; • tutto il personale che effettua operazioni in presenza di traffico deve essere in possesso della "Autorizzazione a lavori in presenza di traffico" rilasciata ai sensi dell'art. 21 del Codice della Strada dalla Società; a tale scopo, l'affidataria dovrà comunicare, prima dell'inizio delle attività, i nominativi dei propri dipendenti impegnati nei lavori in oggetto e l'elenco dei veicoli e mezzi che avranno accesso ai luoghi di lavoro. • l'affidataria ha l'onere della guardiania e del mantenimento della segnaletica temporanea posata, assicurando un controllo continuo del suo corretto posizionamento e della sua efficienza nonché

	<p>eventuali reintegri e riposizionamenti che si dovessero rendere necessari, secondo quanto è previsto ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione.</p> <p>Per quanto non espressamente riportato nel presente documento, ci si dovrà attenere e fare riferimento al Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), al Regolamento per l'esecuzione del C.d.S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché al "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Ministeriale del 10/07/2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26/09/2002.</p> <p>Tutte le attività saranno programmate e concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e con il CAU, anche al fine di coordinare e scongiurare le possibili interferenze con altri cantieri stradali.</p> <p>Si ricorda di informare il Responsabile del CSA, con congruo anticipo, dell'inizio dei lavori, degli interventi che saranno effettuati nella relativa tratta di competenza e di consegnargli l'elenco del personale addetto ai lavori e dei veicoli informando della loro dislocazione. Tale attività di cooperazione e coordinamento potrà avvenire tramite riunioni periodiche tra l'affidataria e il Responsabile del CSA o suo delegato.</p> <p>Nel caso in cui la posa segnaletica venga effettuata preventivamente da personale di Autostrada del Brennero, dovrà essere attuata specifica attività di cooperazione e coordinamento, in modo che siano concordati nel dettaglio i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luogo esatto dei lavori e relative tempistiche - coerenza dello schema segnaletico da attuare e caratteristiche delle attività dell'impresa - responsabilità sulla guardiania e il mantenimento della segnaletica posata - responsabilità delle comunicazioni al CAU. <p>L'affidataria potrà accedere alle aree di intervento solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Responsabile della posa della segnaletica/Responsabile del CSA o del DEC.</p>
Sosta di emergenza in corsia di emergenza	<p>Sostare in corsia di emergenza solo per reali necessità.</p> <p>Nell'eventualità mantenersi a valle e a distanza dal mezzo in panne mettendosi al riparo, se possibile, all'interno del sicurvia e indossando preventivamente il giubbotto ad alta visibilità.</p>
Prescrizioni generali per attività in corsia di emergenza	<p>Tutte le attività svolte con personale a terra sulla corsia di emergenza dovranno avvenire nel rispetto dei principi indicati nel D.M. 10.07.2002 ed adottando gli schemi riportati nel "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea".</p>
Prescrizioni specifiche per la sosta in piazzole di sosta di emergenza o in corsia di emergenza con relativi oneri a carico dell'operatore economico, salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente	<p>Alcuni lavori si svolgeranno in postazioni tecniche con piazzola di pertinenza, che permette agli operatori di parcheggiare il mezzo di trasporto in posizione non esposta al traffico. Per l'accesso alle aree seguire quanto indicato nel punto "Prescrizioni specifiche per la sosta in piazzola di pertinenza con accesso dalla carreggiata".</p> <p>Nel caso in cui le operazioni da compiere lungo la tratta riguardino postazioni tecniche non dotate di piazzola di pertinenza, in fase di pianificazione con il DEC si dovrà verificare l'eventuale presenza lungo la tratta di una vicina piazzola di sosta di emergenza, all'interno della quale fermare il veicolo e mantenendo i lampeggianti sempre accesi, provvedere alla chiusura della piazzola stessa. Solo dopo tale circostanza sarà possibile parcheggiare.</p> <p>In questo caso, gli operatori, dovranno raggiungere la postazione preferibilmente percorrendo la distanza in banchina protetti dal sicurvia o, qualora questo non fosse possibile, percorrendo la corsia di emergenza mantenendo lo sguardo costantemente rivolto al traffico e rimanendo lontani dalla corsia aperta al traffico.</p> <p>Qualora si dovessero movimentare manualmente attrezzature o carichi ingombranti (es: scale, elementi da posare, ecc...) gli spostamenti a piedi in corsia di emergenza sono possibili solamente quando l'affidataria abbia predisposto la chiusura della corsia di emergenza stessa conformemente a quanto indicato sul citato Quaderno di procedure.</p> <p>Per tutta la durata degli interventi in siti lungo la sede autostradale, laddove non vi sia in corrispondenza o in prossimità del luogo dell'intervento adeguata area di sosta, il mezzo potrà essere parcheggiato in corsia di emergenza, in area delimitata da opportuna segnaletica (chiusura della corsia di emergenza) operando con un cantiere stradale fisso conformemente a quanto indicato sul citato Quaderno di procedure.</p>


	<p>Salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente per territorio, la fornitura, posa e rimozione della segnaletica sono onere dell'affidataria. Quest'ultima dovrà eseguire quanto previsto dal "Quaderno di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea", ai sensi del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002 (allegato alla presente).</p> <p>In particolare la chiusura della corsia di emergenza verrà effettuata secondo lo schema 1.a, mentre la chiusura della piazzola di sosta verrà eseguita secondo lo schema 1.c. Altre protezioni di sicurezza saranno eventualmente concordate con il DEC e/o il Responsabile del CSA di competenza.</p> <p>Per quanto non espressamente riportato nel presente documento, ci si dovrà attenere e fare riferimento al Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), al Regolamento per l'esecuzione del C. d. S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché al "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Ministeriale del 10 Luglio 2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 226 del 26 Settembre 2002.</p> <p>Il personale addetto alla posa della segnaletica dovrà essere formato e/o aggiornato secondo quanto previsto dal punto 5 dell'allegato II del D.I. 04.03.2013.</p> <p>Occorre tenere presente che il cantiere di lavoro, qualora interessasse la carreggiata autostradale, avrà come sua conseguenza la riduzione del livello di servizio e della capacità di smaltire i flussi di traffico normalmente gestiti dalla Concessionaria.</p> <p>Con la programmazione dell'attività, quindi, si dovrà garantire il massimo livello di sicurezza possibile.</p> <p>Sarà a cura dell'affidataria l'invio del programma lavori concordato con il DEC entro le ore 17.00 del giovedì precedente. Quest'ultimo provvederà ad inviarlo al CAU che lo inserirà nell'apposito programma lavori condiviso delle attività, verificando eventuali sovrapposizioni con altri cantieri. A chiusura delle attività il soggetto dell'affidataria responsabile della segnaletica è tenuto a comunicare l'avvenuta rimozione della deviazione al CAU e al Responsabile del CSA.</p> <p>Nel caso in cui la posa segnaletica venga effettuata preventivamente da personale di Autostrada del Brennero, dovrà essere attuata specifica attività di cooperazione e coordinamento, in modo che siano concordati nel dettaglio i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luogo esatto dei lavori e relative tempistiche - coerenza dello schema segnaletico da attuare e caratteristiche delle attività dell'impresa - responsabilità sulla guardiania e il mantenimento della segnaletica posata - responsabilità delle comunicazioni al CAU. <p>L'affidataria potrà accedere alle aree di intervento solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Responsabile della posa della segnaletica/Responsabile del CSA o del DEC.</p>
<p>Prescrizioni per l'effettuazione del cantiere mobile con relativi oneri a carico dell'operatore economico, salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente</p>	<p>Salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente per territorio, l'approntamento di un cantiere mobile è onere dell'affidataria. Il cantiere mobile dovrà essere approntato secondo il Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002.</p> <p>Le norme da rispettare nelle operazioni di un cantiere mobile riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i mezzi operativi; - il raggiungimento della zona operativa; - la comunicazione di inizio operazioni; - i comportamenti degli addetti alla posa, mantenimento e rimozione. <p>I principi base nell'effettuazione dei cantieri mobili sono contenuti nel "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea", in particolare nei paragrafi 9, 9.1, 9.2, 9.3, 9.4.</p> <p>Le norme specifiche per la procedura di segnalazione di cantiere mobile sono indicate nel capitolo 10 e relativi paragrafi specifici dello stesso Quaderno per ogni tipologia di chiusura prevista.</p> <p>Si raccomanda di effettuare un aggiornamento periodico degli operatori sui punti del Quaderno citati, vista la loro estrema importanza ai fini della loro e altrui sicurezza.</p> <p>Occorre tenere presente che anche il cantiere mobile, andando ad interessare la carreggiata autostradale, avrà come sua conseguenza la riduzione del livello di servizio e della capacità dell'infrastruttura gestita dalla Concessionaria.</p> <p>Tutte le attività saranno programmate e concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto</p>

	<p>(DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del CSA competente.</p> <p>L'affidataria comunica al DEC il programma dei lavori al fine di inviare al CAU le richieste di posa cantieri entro le ore 17.00 del giovedì precedente.</p> <p>Il soggetto responsabile in loco per l'affidataria dovrà telefonare al CAU immediatamente prima dell'approntamento del cantiere mobile. Il CAU a sua volta, verificate le condizioni meteo e della viabilità, sentito il Responsabile del CSA competente o il reperibile, autorizzerà o meno la riduzione della carreggiata tramite cantiere mobile.</p> <p>A chiusura del cantiere mobile il soggetto dell'affidataria responsabile in loco è tenuto a comunicare l'avvenuta rimozione della stessa al CAU e al Responsabile del CSA o il reperibile.</p>
<p>Criteri generali per l'ingresso e l'uscita dal "cantiere mobile".</p>	<p>Nell'esecuzione del servizio, nell'eventualità che si renda necessario allestire un "cantiere mobile" a carico della Società, è necessario prestare particolare attenzione alle fasi di ingresso ed uscita dall'area operativa.</p> <p>L'affidataria dovrà concordare con le strutture aziendali interessate il luogo dove predisporre la sequenza dei mezzi che costituiranno il cantiere mobile, prima del raggiungimento della zona operativa e le modalità di avanzamento dello stesso cantiere mobile.</p> <p>I tempi e i modi per la realizzazione del cantiere mobile sono concordati con i Responsabili dei CSA competenti per il territorio. L'affidataria deve avere la possibilità di essere in collegamento telefonico con il Responsabile del CSA competente e con il personale che realizza il cantiere mobile sul posto. In attesa della predisposizione del cantiere mobile il personale dell'Affidataria posiziona i veicoli in corsia di emergenza (prima che questa si restringa), con il lampeggiante acceso.</p> <p>Il personale della Società predispone il cantiere mobile e solo su indicazione dello stesso, i mezzi dell'affidataria possono accedere al cantiere mobile.</p> <p>Schematicamente la procedura da attuare è la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il personale ed i veicoli dell'affidataria attendono la realizzazione del cantiere mobile in un luogo sicuro (stazione, area di servizio o in piazzola di sosta a fianco della corsia di emergenza); 2. Il personale della Società avverte l'Affidataria (telefonicamente ecc.) della possibilità di accedere al cantiere; 3. l'affidataria si avvicina al cantiere e ad almeno 300 m prima dello stesso aziona il lampeggiante e la freccia di destra; 4. si immette in corsia di emergenza e da questa accede al cantiere mobile, facendo attenzione alla possibile presenza di personale a terra; <p>L'uscita dei mezzi, in presenza di corsia di marcia chiusa, avverrà esclusivamente dalla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione.</p> <p>Qualora le condizioni di traffico fossero tali da rendere particolarmente pericolosa qualsiasi manovra nei pressi del cantiere, le operazioni di ingresso o uscita devono essere rinviate ad un momento più favorevole.</p>
<p>Norme di comportamento per pericolo di nebbia o con eventi atmosferici che comportano la riduzione della visibilità</p>	<p><u>Fase di preallarme</u></p> <p>In presenza di una visibilità inferiore a 500 m (si ricorda che in autostrada i delineatori sono posati ogni 25 m e ciò permette di stimare con un certo margine tale distanza), il Responsabile in loco dell'affidatario dovrà allertarsi per il possibile allontanamento del personale da attuarsi in caso di peggioramento delle condizioni di visibilità e procedere nelle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disporre il materiale in posizione riparata; • predisporre i mezzi per un loro rapido allontanamento. <p><u>Fase di allarme</u></p> <p>In presenza di una visibilità inferiore a 300 m, si dovranno sospendere le attività, allontanare gli addetti dalle aree di lavoro comunicando al CAU e al CSA competente le operazioni intraprese e la situazione meteorologica.</p> <p>Durante le operazioni dovrà essere presente il Responsabile in loco dell'affidatario.</p>
<p>Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita dalle aree operative delimitate da</p>	<p>Nei casi di corsia di emergenza chiusa, di corsie di emergenza e marcia chiuse o di ridotta dimensione in genere, gli operatori, compatibilmente con l'occupazione di dette corsie da parte di mezzi, attrezzature o depositi temporanei, entreranno nelle aree operative dalla fine delle aree delimitate, con successiva manovra di retromarcia. Nell'eseguire tale manovra si dovrà prestare la massima attenzione agli addetti eventualmente presenti nelle aree operative dando opportuna assistenza al mezzo in caso di spazi ristretti; durante la manovra, il segnalatore acustico di retromarcia dei mezzi</p>


<p>cantiere fisso</p> <p>Nei casi di corsia di emergenza chiusa o di corsie di emergenza e marcia chiuse</p>	<p>operativi dovrà essere mantenuto in funzione.</p> <p>Nel caso di chiusura della corsia di emergenza, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: Azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggianti) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 2: Superato lo sbarramento trasversale costituito dalla barriera, azionare le quattro frecce e portarsi sulla corsia di emergenza delimitata dalla segnaletica, rallentare il mezzo e poi fermarsi. Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>Nel caso di corsie di emergenza e marcia chiuse l'ingresso potrà avvenire anche tramite la testata del cantiere mediante la corsia di emergenza a fianco dello sbarramento obliquo.</p> <p>In questo caso la procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggianti) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 2: superato il segnale di "corsia chiusa", a m 100, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia di emergenza, rallentare il mezzo fino a raggiungere una velocità a passo d'uomo.</p> <p>Fase 3: se le dimensioni del mezzo lo rendono necessario per entrare all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica, spostare il primo segnale dello sbarramento obliquo "passaggio obbligatorio"; non appena portato il mezzo all'interno dell'area di cantiere, rimetterlo nella posizione prevista dallo schema segnaletico.</p> <p>Nei casi di corsie di emergenza e marcia chiuse, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere.</p> <p>Fase 2: azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (lampeggianti) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 3: superata la testata del cantiere, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia delimitata dalla segnaletica longitudinale, l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, dovrà rallentare per poi fermarsi avendo cura di non frenare bruscamente.</p> <p>Tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso nelle aree operative, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il mezzo all'interno del cantiere.</p> <p>Detta manovra dovrà essere assistita da moviere a terra posto ad almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere.</p> <p>Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>L'uscita dei mezzi, se possibile, dovrà avvenire alla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte), posto ad almeno 150 metri dal punto di uscita.</p> <p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<p>Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita</p>	<p>Nel caso di chiusura di corsia di sorpasso, la manovra, si presenta particolarmente delicata, visto che la velocità dei veicoli che seguono il mezzo che si accinge ad entrare nelle aree delimitate è ben maggiore di quella del caso di chiusura di marcia lenta e/o emergenza chiuse. Vista la probabile</p>



<p>dalle aree operative delimitate da cantiere fisso</p> <p>Nel caso di corsia di sorpasso chiusa</p>	<p>maggior velocità con la quale l'operatore sarà costretto ad entrare nelle aree delimitate, bisognerà prevedere un tratto di corsia chiusa adibito all'entrata dei mezzi adeguatamente lungo.</p> <p>Nel caso di corsia di sorpasso chiusa, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere.</p> <p>Fase 2: azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 3: superata la testata del cantiere, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia delimitata dalla segnaletica longitudinale, l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, dovrà rallentare per poi fermarsi avendo cura di non frenare bruscamente.</p> <p>Tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso nelle aree operative, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il mezzo all'interno del cantiere.</p> <p>Detta manovra dovrà essere assistita da moviere a terra posto ad almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere.</p> <p>Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>L'uscita dei mezzi dovrà avvenire alla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte), posto ad almeno 150 metri dal punto di uscita.</p> <p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<p>Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita dalle aree operative delimitate da cantiere fisso</p> <p>Nel caso di chiusura dell'intera carreggiata</p>	<p>Nel caso di chiusura dell'intera carreggiata, l'ingresso in cantiere potrà avvenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalla testa del cantiere con ingresso sul lato destro dello sbarramento obliquo; • dalla fine del cantiere. <p>Nel caso di ingresso nella carreggiata chiusa al traffico dalla testa del cantiere tramite la corsia di emergenza a fianco dello sbarramento obliquo, la procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso;</p> <p>Fase 2: superato il segnale di "corsia chiusa a m 100, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia di emergenza, rallentare il mezzo fino a raggiungere una velocità a passo d'uomo;</p> <p>Fase 3: se le dimensioni del mezzo lo rendono necessario per entrare all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica, spostare il primo segnale dello sbarramento obliquo "passaggio obbligatorio"; non appena portato il mezzo all'interno dell'area di cantiere, rimetterlo nella posizione prevista dallo schema segnaletico.</p> <p>Per eseguire l'ingresso alla carreggiata chiusa dalla fine del cantiere gli operatori, compatibilmente con l'occupazione di dette corsie da parte di mezzi, attrezzature o depositi temporanei, entreranno nelle aree operative dopo il rientro in carreggiata ed essersi immessi in corsia di emergenza con successiva manovra di retromarcia. Nell'eseguire detta manovra si dovrà prestare la massima attenzione agli addetti eventualmente presenti nelle aree operative dando opportuna assistenza al mezzo in caso di spazi ristretti; durante la manovra, il segnalatore acustico di retromarcia dei mezzi operativi dovrà essere mantenuto in funzione.</p> <p>Anche in questo caso bisognerà segnalare la manovra di immissione in corsia di emergenza dopo aver acceso il lampeggiante immediatamente dopo il rientro tramite il by-pass e aver segnalato la</p>

	<p>manovra con l'indicatore di direzione destro lampeggiante.</p> <p>Qualora tali punti di accesso non fossero praticabili è possibile entrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in diagonale nel tratto che precede il by-pass che permette ai mezzi dell'utenza lo scambio di carreggiata; <p>Nello specifico la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale della delimitazione che precede il by-pass prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere.</p> <p>Fase 2: azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (lampeggianti) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 3: superata la testata del cantiere, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia delimitata dalla segnaletica longitudinale, l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, dovrà rallentare per poi fermarsi avendo cura di non frenare bruscamente.</p> <p>Tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso nelle aree operative, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il mezzo all'interno del cantiere.</p> <p>Detta manovra dovrà essere assistita da moviere a terra posto ad almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere.</p> <p>Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>L'uscita dei mezzi, se possibile, dovrà avvenire alla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte), posto ad almeno 150 metri dal punto di uscita.</p> <p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<p>Prescrizioni specifiche per l'accesso alla Stazione Autostradale di Bressanone Zona Industriale</p>	<p>Accesso dall'autostrada.</p> <p>La stazione di uscita di Bressanone Zona Industriale è fruibile esclusivamente dalla carreggiata Sud. La zona di parcheggio è collocata a valle delle piste di uscita della stazione, poco oltre la pista a pedaggio automatico (pista Telepass) posta a sinistra della barriera.</p> <p>Considerata l'esposizione al traffico sopraggiungente dalla pista a pedaggio dinamico, nelle manovre di ingresso ed uscita dalla zona parcheggio è necessario azionare il dispositivo a luce lampeggiante di cui deve essere dotato il veicolo.</p> <p>Fase 1: il personale arriva alla stazione, accende il lampeggiante 50 metri prima della barriera, si immette nella pista a pedaggio dinamico adiacente al fabbricato di stazione.</p> <p>Fase 2: aziona contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione, supera la sbarra chiudi-pista a velocità moderata e si immette nel parcheggio a fianco dell'edificio di stazione.</p> <p>Al termine delle attività il personale dell'affidataria contatta l'esattore presente in stazione per la chiusura della pista a pedaggio dinamico 3 UAT adiacente al parcheggio per il periodo necessario alla fase di uscita dal parcheggio.</p> <p>Avuto il consenso dall'esattore il personale dell'affidataria lascia il parcheggio con i lampeggianti accesi.</p> <p>Accesso dalla viabilità ordinaria.</p> <p>È possibile raggiungere il caseggiato di stazione dall'esterno dell'autostrada in quanto è presente una porta di accesso alla pertinenza autostradale.</p> <p>Il personale che interviene in tale stazione contatta preventivamente il gestore di tratta preavvisandolo del proprio arrivo.</p> <p>Nei pressi della porta di accesso è collocato un citofono attraverso il quale il personale dell'affidataria</p>

	<p>chiede all'esattore la possibilità di accedere al caseggiato per effettuare le attività di competenza. L'attraversamento avviene con le modalità indicate per l'attraversamento delle piste a pedaggio dinamico (telepass).</p>
<p>Prescrizioni specifiche per la sosta in piazzola di pertinenza con accesso dalla carreggiata</p>	<p>Nel caso di attività in postazione tecnica con piazzola di pertinenza, gli operatori potranno parcheggiare il mezzo di trasporto in posizione non esposta al traffico.</p> <p>Qualora non fosse disponibile un'accesso alle aree operative dall'esterno della sede autostradale, l'affidataria potrà accedere alla piazzola di pertinenza attraverso la carreggiata solo dopo essere stata autorizzata da parte del Responsabile del CSA di competenza e/o del DEC.</p> <p>Qualora le condizioni di traffico fossero tali da rendere particolarmente pericolosa questa manovra, le operazioni in entrata ed uscita dei mezzi dal cantiere dovranno essere rinviate ad un momento più favorevole.</p>  <p style="text-align: center;">Mantenendosi il più possibile a destra e paralleli al sicurvia effettuare la manovra di retromarcia</p> <p><u>NOTA: la foto rappresenta una tipologia di accesso con varco posto a valle della piazzola.</u></p> <p>I mezzi utilizzati dovranno essere dotati di segnalazione luminosa lampeggiante in posizione visibile da azionare prima di intraprendere la manovra di avvicinamento, rallentamento ed ingresso nelle aree operative.</p> <p>Tutti i mezzi dovranno essere preventivamente autorizzati alle manovre ai sensi dell'art. 176 del Codice della Strada da parte della Società.</p> <p>Nell'entrare in piazzola di pertinenza, assicurarsi di avere uno spazio libero da veicoli sufficientemente esteso da permettere l'accesso in totale sicurezza; contattare preventivamente il Responsabile del C.S.A. di competenza per valutare le migliori condizioni affinché questo avvenga più facilmente (Giorni, orari, ausilio della Polizia Stradale,...)</p> <p>Prestare particolare attenzione alle fasi di ingresso e di uscita dalle aree operative.</p> <p>In caso di utilizzo di più di un mezzo, la manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p> <p>L'ingresso avverrà dal varco creato nel sicurvia dalla corsia di emergenza.</p> <p>La procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 2: a m 100, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia di emergenza, rallentare il mezzo fino a raggiungere una velocità a passo d'uomo in prossimità del varco.</p> <p>Fase 3: rimanendo sempre in corsia di emergenza, mantenendosi il più possibile a destra e paralleli al sicurvia, effettuare la manovra di ingresso nella piazzola di pertinenza senza andare ad invadere la limitrofa corsia di marcia. Nel caso in cui il varco sia collocato a valle della piazzola di pertinenza, per l'ingresso effettuare una manovra di retromarcia come indicato nella figura soprastante.</p>

	<p>I mezzi dovranno verificare di non essere seguiti da altri veicoli</p> <p>L'accessibilità dovrà avvenire utilizzando un mezzo dotato di lampeggiante procedendo a velocità ridotta.</p> <p>Al termine dell'intervento all'uscita i mezzi i dovranno raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione, anche in questo caso, in presenza di più di un mezzo, la manovra dovrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<p>Rischio traffico in prossimità degli accessi agli Shelter delle Gallerie Parte Generale</p>	<p>Nel caso di necessità di accesso agli shelter posti a servizio delle gallerie o comunque presenti nelle piazzole di pertinenza, tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell'Affidataria per pianificare l'opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta. Nell'eventualità che le aree di lavoro siano accessibili dall'esterno della sede autostradale, l'Affidataria provvista delle autorizzazioni, dovrà considerare sempre come obbligatorio accedere mediante tale modalità, salvo motivate esigenze di carattere tecnico-organizzativo preventivamente valutate e approvate dal DEC. In questi casi l'accesso all'autostrada dovrà avvenire dalla viabilità ordinaria, intendendo con essa anche le strade bianche di lottizzazione dei fondi agricoli interessati.</p> <p>In avvicinamento all'imbocco della galleria la larghezza della corsia di emergenza si riduce progressivamente fino ad annullarsi (in corrispondenza dell'imbocco) mentre all'uscita della galleria la larghezza della corsia di emergenza da zero aumenta progressivamente fino alla sua larghezza ordinaria.</p> <p>Prestare particolare attenzione alle fasi di ingresso e di uscita da piazzola adiacente alla galleria. Qualora, le condizioni di traffico fossero tali da rendere particolarmente pericolosa questa manovra, le operazioni in entrata ed uscita dei mezzi dovranno essere rinviate ad un momento più favorevole. I veicoli dovranno essere dotati di segnalazione luminosa lampeggiante in posizione visibile da azionare prima di intraprendere la manovra di avvicinamento, rallentamento ed ingresso nelle aree operative, nonché la manovra di uscita dalle stesse. Tutti i mezzi operativi dovranno essere preventivamente autorizzati alla manovra da parte della Società.</p>
<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della “Galleria Fortezza”</p>	<p>Nel caso di necessità di accesso allo shelter tecnologico posizionato a margine della galleria Fortezza (locale di controllo - canna sud lato nord – vedi foto), per raggiungere gli impianti di pertinenza devono essere utilizzati gli accessi dalla viabilità ordinaria presenti sulla statale SS12.</p> <div data-bbox="493 1227 1318 1749" data-label="Image"> </div>
<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di</p>	<p>Nel caso della galleria Bressanone lo shelter è posizionato tra le due carreggiate (si veda foto sottostante).</p>

<p>accesso allo Shelter della "Galleria Bressanone"</p>	 <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell'Affidataria per pianificare l'opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta.</p> <p>Le alternative al momento praticabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sfruttare eventuali periodi di chiusura già programmata delle gallerie per manutenzioni ordinarie. La Società garantirà comunque la disponibilità esclusiva all'Affidataria dei luoghi di lavoro per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività in oggetto di affidamento. 2. Chiusura della corsia di sorpasso dal km 44+000 al km 44+800 secondo quanto previsto al punto "Prescrizioni generali per lo svolgimento di attività in presenza di traffico con relativi oneri a carico dell'operatore economico, salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente". <p>L'accesso e l'uscita dai cantieri stradali avverranno secondo le modalità indicate nel paragrafo "Rischio di incidente in caso di ingresso-uscita dalle aree operative".</p>
<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della "Galleria Gardena-Trotsburg"</p>	<p>Nei casi delle gallerie Gardena e Trotsburg, per raggiungere gli impianti di pertinenza devono essere utilizzati gli accessi dalla viabilità ordinaria presenti sulla SP82.</p> 
<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della "Galleria Castelrotto"</p>	<p>Nel caso della galleria Castelrotto lo shelter è situato a lato della carreggia Sud prima dell'ingresso in galleria (si veda foto sottostante).</p> <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell'Affidataria per pianificare l'opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta.</p>

	<p>Le alternative al momento praticabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accesso dall'esterno previo accordo con il CSA competente per reperire le chiavi del cancello posto al confine con la viabilità ordinaria. 2. Sfruttare eventuali periodi di chiusura già programmata delle gallerie per manutenzioni ordinarie. La Società garantirà comunque la disponibilità esclusiva all'Affidataria dei luoghi di lavoro per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività in oggetto di affidamento. 3. Chiusura della corsia di emergenza secondo quanto previsto al punto "Prescrizioni specifiche per la sosta in piazzole di sosta di emergenza o in corsia di emergenza con relativi oneri a carico dell'operatore economico, salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente".  <p>L'accesso e l'uscita dai cantieri stradali avverranno secondo le modalità indicate nel paragrafo "Rischio di incidente in caso di ingresso-uscita dalle aree operative".</p>
<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della "Galleria Fiè"</p>	<p>Nel caso di necessità di accesso allo shelter a servizio della Galleria Fiè, che è posizionato in carreggiata Sud (canna sud lato sud – vedi foto sottostante), data la vicinanza della piazzola di pertinenza all'uscita della galleria, e visto che l'uscita stessa è in leggera curva, si dovranno adottare degli speciali accorgimenti per garantire che l'accesso alla piazzola di pertinenza avvenga in sicurezza.</p>  <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell'Affidataria per pianificare l'opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta.</p> <p>Le alternative al momento praticabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sfruttare eventuali periodi di chiusura già programmata delle gallerie per manutenzioni ordinarie. La Società garantirà comunque la disponibilità esclusiva all'Affidataria dei luoghi di lavoro per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività in oggetto di affidamento. 2. Chiusura della corsia di marcia secondo quanto previsto al punto "Prescrizioni generali

per lo svolgimento di attività in presenza di traffico con relativi oneri a carico dell'operatore economico, salvo specifici accordi con il Responsabile del CSA competente"

3. **Cantiere mobile con chiusura della corsia di marcia** come da schemi nr.23 o nr.28 del "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea".

L'accesso e l'uscita dai cantieri stradali avverranno secondo le modalità indicate nel paragrafo "Rischio di incidente in caso di ingresso-uscita dalle aree operative".



Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della "Galleria Tusch"



Nel caso di necessità di accesso allo shelter a servizio della **Galleria Tusch** che è posizionato in carreggiata Sud (canna sud lato sud – vedi foto sottostante), data la vicinanza della piazzola di pertinenza all'uscita della galleria si dovranno adottare degli speciali accorgimenti per garantire che l'accesso alla piazzola di pertinenza avvenga in sicurezza.



Tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell'Affidataria per pianificare l'opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta.

Le alternative al momento praticabili sono:

1. **Accesso dall'esterno** (attraverso la SS12) previo accordo con il CSA competente per reperire le chiavi del cancello posto al confine con la viabilità ordinaria.
2. **Sfruttare eventuali periodi di chiusura già programmata** delle gallerie per manutenzioni ordinarie. La Società garantirà comunque la disponibilità esclusiva all'Affidataria dei luoghi di lavoro per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività in oggetto di affidamento.
3. **Cantiere mobile con chiusura della corsia di marcia** come da schemi nr.23 o nr.28 del

	<p><i>“Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea”.</i></p> <p>4. Accesso dalla carreggiata secondo quanto previsto al punto <i>“Prescrizioni specifiche per la sosta in piazzola di pertinenza con accesso dalla carreggiata”</i> verificando preventivamente di non avere posteriormente veicoli per un tratto di almeno 100m.</p> <p>L'accesso e l'uscita dai cantieri stradali avverranno secondo le modalità indicate nel paragrafo “Rischio di incidente in caso di ingresso-uscita dalle aree operative”.</p>
<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della “Galleria Chiusalta/Hochklausner”</p>	<p>Nel caso di necessità di intervento sugli impianti della galleria Chiusalta, per raggiungere lo shelter di pertinenza devono essere utilizzati gli accessi dalla viabilità ordinaria presenti sulla SS12 sottostante agli imbocchi lato nord, previo accordo con il CSA competente per reperire le chiavi del cancello.</p> 
<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della “Galleria Virgolo” carreggiata Sud</p>	<p>Nel caso della galleria Virgolo lo shelter a servizio della carreggiata Sud è situato prima dell'ingresso in galleria sul lato destro (si veda foto sottostante).</p> <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell'Affidataria per pianificare l'opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta.</p> <p>Le alternative al momento praticabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accesso dall'esterno (attraverso la SS12 – svincolo del Ponte Virgolo) previo accordo con il CSA competente per reperire le chiavi del cancello posto al confine con la viabilità ordinaria. 

<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso allo Shelter della “Galleria Virgolo” - carreggiata Nord</p>	<p>Nel caso della galleria Virgolo lo shelter di pertinenza per la carreggiata Nord è situato in un piazzale da cui si accede dalla viabilità ordinaria.</p> <p>Tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell’Affidataria per pianificare l’opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta.</p> <p>Le alternative al momento praticabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accesso dall’esterno previo accordo con il CSA competente per reperire le chiavi del cancello posto al confine con la viabilità ordinaria. <u>E’ obbligatorio servirsi di questa modalità di accesso, salvo motivate esigenze tecnico-organizzative concordate con il DEC.</u>
--	---

<p>Rischio traffico in prossimità delle gallerie – caso specifico di accesso agli Shelter della “Galleria Piedicastello”</p>	<p>La galleria Piedicastello ha due shelter tecnologici al proprio servizio, entrambi situati in carreggiata Sud, uno all’imbocco lato nord ed uno subito dopo l’uscita a sud.</p> <p>Nel caso fosse necessario raggiungere lo shelter posto a monte della galleria si dovrà necessariamente utilizzare la via di accesso situata sulla viabilità ordinaria esterna in località Vela, previo accordo con il CSA competente per reperire le chiavi del cancello di accesso alla piazzola di pertinenza.</p>
---	---



Per quanto riguarda invece l’accesso posto subito dopo l’uscita, e per lo shelter della terza corsia dinamica, come rappresentato nella foto sottostante, data la vicinanza tra la piazzola di pertinenza e l’uscita della galleria, si dovranno adottare degli speciali accorgimenti per garantire che l’accesso alla piazzola di pertinenza avvenga in sicurezza.



Tutte le attività dovranno necessariamente essere programmate dal datore di lavoro dell’Affidataria per pianificare l’opportuna modalità di accesso al locale tecnico, prendendo in considerazione le alternative possibili. Il programma delle attività dovrà essere concordato con il Direttore


	<p>dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente e valuterà la modalità di accesso proposta.</p> <p>Le alternative al momento praticabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sfruttare eventuali periodi di chiusura già programmata delle gallerie per manutenzioni ordinarie. La Società garantirà comunque la disponibilità esclusiva all'Affidataria dei luoghi di lavoro per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività in oggetto di affidamento. 2. Cantiere mobile con chiusura della corsia di marcia come da schemi nr.23 o nr.28 del "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea". 3. Accesso dalla carreggiata secondo quanto previsto al punto "Prescrizioni specifiche per la sosta in piazzola di pertinenza con accesso dalla carreggiata" verificando preventivamente di non avere posteriormente veicoli per un tratto di almeno 100m. <p>L'accesso e l'uscita dai cantieri stradali avverranno secondo le modalità indicate nel paragrafo "Rischio di incidente in caso di ingresso-uscita dalle aree operative".</p>
Attività sul marciapiede del caseggiato adiacente le piste	<p>Si segnala di porre attenzione nell'individuazione delle postazioni di lavoro tenendosi più lontani possibile dai mezzi in transito.</p> <p>Data la presenza della viabilità nelle aree circostanti, l'operatore economico esecutore del contratto, nell'esecuzione delle singole attività, dovrà costantemente valutare la possibile trasmissione di rischi agli utenti in transito per cui, nell'ottica della natura dinamica del presente documento, dovrà proporre, a sua integrazione, eventuali ulteriori misure preventive o protettive.</p>
Rischio traffico presso le aree di servizio	<p>Presso i piazzali delle aree di servizio il personale potrebbe essere esposto al rischio di investimento.</p> <p>In presenza di veicoli in transito, si dovranno attuare le prescrizioni indicate al paragrafo Prescrizioni generali per lo svolgimento di attività in presenza di traffico.</p> <p>I veicoli a supporto dell'attività andranno parcheggiati negli stalli presenti nell'area di servizio o nell'area di cantiere opportunamente delimitata da segnaletica e il personale dovrà utilizzare, ove possibile, gli attraversamenti pedonali presenti per raggiungere il luogo di intervento.</p>
Rischio investimento presso le aree di servizio	<p>Il personale dell'impresa, durante le fasi di ingresso ed uscita dai parcheggi, dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di pedoni e veicoli in movimento.</p> <p>Il personale dell'impresa, durante i trasferimenti, dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) ed in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92). Il vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 09.06.95 o dalla Norma Europea EN 20471, ed in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2 o superiore.</p>
Rischio di investimento presso i piazzali delle strutture della Società (p.e. Sede, CSA, stazioni, magazzini, ecc.)	<p>I piazzali delle strutture della Società (p.e. Sede, CSA, stazioni, magazzini, ecc.) sono aperti al traffico veicolare di mezzi diversi che si recano o partono dalle unità in cui è suddivisa la struttura. Pertanto il rischio investimento è da intendersi quello relativo alla normale attività, quindi al transito di mezzi diversi che comunque devono procedere a velocità moderata.</p> <p>Le aree di lavoro dovranno essere delimitate ed opportunamente segnalate in conformità a quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 81/2008. Qualora per esigenze operative, ricorra la necessità di parzializzare parcheggi e/o zone di transito di persone o veicoli, dovrà essere posta in opera segnaletica in conformità al D.M. 10.07.2002.</p> <p>I veicoli a supporto dell'attività andranno parcheggiati negli stalli presenti e il personale dovrà utilizzare gli attraversamenti pedonali presenti per raggiungere il luogo di intervento.</p> <p>In presenza di veicoli in transito, il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea EN 20471, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore.</p> <p>Procedere con i mezzi a "passo d'uomo".</p>
Possibile presenza di mezzi operativi in azione nelle aree limitrofe delle strutture della	<p>Il personale dell'affidataria deve prestare particolare attenzione alle operazioni di movimentazione dei carichi effettuate tramite carrelli elevatori o gru su autocarro dal personale della Società (aree di pertinenza di CSA e magazzini, ecc.).</p> <p>Mantenersi a distanza di sicurezza da tutti i mezzi in manovra.</p> <p>Gli addetti non dovranno accedere a zone delle strutture della Società che non siano pertinenti</p>

Società	all'attività oggetto dell'appalto.
Possibilità di accesso alle aree operative dall'esterno della sede autostradale	Nell'eventualità che le aree di lavoro siano accessibili dall'esterno della sede autostradale, l'affidataria provvista delle autorizzazioni, dovrà sfruttare i vantaggi offerti da tali situazioni. In questi casi l'accesso all'autostrada dovrà avvenire dalla viabilità ordinaria, intendendo con essa anche le strade bianche di lottizzazione dei fondi agricoli interessati.
Trasmissione di rischi agli utenti in transito o a piedi	Data la presenza della viabilità e di persone che transitano a piedi nelle aree circostanti, l'Affidataria nell'esecuzione delle singole attività dovrà costantemente valutare la possibile trasmissione di rischi a terzi (come ad esempio nel caso di utenti delle Aree di Servizio). Nell'ottica della natura dinamica del presente documento, dovrà proporre, a sua integrazione, eventuali ulteriori misure preventive o protettive che dovranno essere preventivamente approvate dal DEC. Dove possano configurarsi rischi per gli utenti in transito, si dovrà concordare con il DEC l'opportuno schema di deviazione da adottare.
Rischio di occupazione della corsia limitrofa aperta al traffico	L'affidataria dovrà prestare particolare attenzione a non occupare, anche solo parzialmente e/o per brevissimi istanti, la corsia limitrofa ai lavori aperta al traffico. Qualora si presentasse tale necessità è obbligatorio che l'affidataria attivi preventivamente le procedure per la predisposizione di segnaletica idonea a tale occupazione secondo gli schemi contenuti nel "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea".
Pericolo di inquinamento a causa di sversamento	L'affidataria dovrà adottare opportune misure di prevenzione e protezione quali polveri assorbenti che dovranno essere presenti in quantità idonee, nel caso di sversamenti di sostanze pericolose o inquinanti. Le stesse polveri, se utilizzate, dovranno essere smaltite secondo le vigenti normative in materia di smaltimento dei rifiuti, a carico dell'affidataria. Le attività dovranno avvenire in conformità a quanto riportato nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Rischi presenti nel luogo di esecuzione delle attività previste dal contratto

Le aree in cui si svolgeranno i lavori sono interessate dalla presenza dei seguenti rischi.

Attività all'interno di luoghi tecnici	Per le informazioni sulle specifiche caratteristiche tecniche degli impianti, l'operatore economico affidatario dovrà rivolgersi al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o ad un suo collaboratore. L'ingresso ai locali sarà concordato preventivamente e sarà segnalato sempre al DEC o ad un suo collaboratore. L'accesso a ogni singolo luogo di lavoro sarà condizionato dal consenso del DEC o di un suo collaboratore che prenderà preventivamente contatto con i settori competenti per le necessarie indicazioni operative, informative e autorizzative. Osservare le distanze di sicurezza dai quadri elettrici, scatole di derivazione e linee elettriche di derivazione e da apparecchi e impianti non oggetto dell'intervento. In alcuni locali oggetto dei servizi è presente il pavimento galleggiante sotto il quale sono posizionati cavi elettrici in tensione. L'area di lavoro dovrà essere opportunamente delimitata e deve essere posto il divieto di accesso al personale non addetto ai lavori.
Prescrizioni specifiche per l'accesso e l'attività all'interno di luoghi tecnici	Presso i locali tecnologici possono essere presenti: motori, macchinari in genere, tubazioni, condotti di scarico, ecc. che potrebbero presentare delle parti calde e/o organi in moto. In tale evenienza è necessario porre la massima attenzione, oltre che essere vietato avvicinarsi. E' assolutamente vietato salire o appoggiare i piedi sulle tubazioni, eseguire manovre che manomettano sia la sicurezza che l'utilizzo dell'impianto. Nell'accesso a tutti gli ambienti di lavoro e, in particolare nei locali tecnologici, è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza esposta e le distanze di sicurezza dai quadri elettrici, scatole di derivazione e linee elettriche di derivazione
Pericolo di scivolamenti e cadute a livello	Le aree di spostamento a piedi del personale potrebbero essere interessate dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici o la presenza accidentale di oggetti. Il personale dell'affidataria dovrà rispettare la segnaletica di sicurezza, indossare calzature idonee alla conformazione del luogo e muoversi sempre con la massima diligenza e prudenza ponendo

	<p style="text-align: center;"><small>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81</small></p> <p style="text-align: center;">Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.</p> <p style="text-align: center;"><i>rev. 0 del 13/12/2018</i></p>	<p>pag. 23 di 39</p>
---	--	----------------------

	<p>particolare attenzione alla possibile presenza di ostacoli lungo i percorsi di transito. Nel caso il pericolo fosse dovuto alla presenza di neve o ghiaccio richiedere l'effettuazione di trattamento della pavimentazione con sale o altro sistema. Le botole dovranno essere lasciate chiuse. Eventualmente aperte non dovranno rimanere incustodite, le aperture dovranno essere delimitate con idonee barriere e segnalate in conformità al D.Lgs. 81/2008.</p>
Rischio elettrico	<p>Per tutto il personale operante è fatto obbligo dell'osservanza delle distanze di sicurezza dalle parti attive dei quadri elettrici, scatole di derivazione e linee elettriche di diramazioni ed apparecchiature elettriche o elettroniche in genere non di propria competenza. Eventuali distacchi delle linee dovranno essere preventivamente autorizzati e segnalati con idonea cartellonistica conforme al titolo V del D.Lgs. 81/2008 ("Lavori in corso – non effettuare manovre"). Per tutto il personale che svolge lavori su impianti elettrici fuori tensione o in prossimità di parti attive è fatto obbligo di attenersi alle prescrizioni ed alle modalità di segnalazione previste dagli artt. 82 e 83 del D.Lgs. 81/2008 e dalle normative CEI 11-27 e CEI EN 50110-1.</p>
Presenza di prodotti derattizzanti	<p>Nei luoghi di lavoro possono essere presenti scatolette o tubolari a "T" in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'affidataria, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per la manipolazione indossare i guanti di gomma o di PVC.</p>
Presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili	<p>In presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili è necessario che non si realizzi alcuna interferenza con attività che presentano possibili fonti di innesco. Per questo sarà necessario utilizzare procedure, attrezzature, delimitazioni o segnalazioni in grado di evitare il possibile innesco. Se del caso delimitare opportunamente le aree con impedimenti fisici che impediscano l'avvicinamento di persone alle aree dove si stiano eseguendo le operazioni che presentano i rischi citati.</p>
Rischio incendio o esplosione Parte Generale	<p>I locali, dove viene svolta l'attività prevista dal contratto, hanno un'adeguata aerazione, gli impianti sono costantemente e regolarmente mantenuti. È necessario adottare idonee precauzioni, come verificare che non vi siano emissioni di gas o vapori infiammabili o altre sostanze infiammabili o combustibili. In presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili (come ad esempio nelle Aree di Servizio) è necessario che non si realizzi alcuna interferenza con attività che presentano possibili fonti di innesco (p.e. fiamme libere, scorie incandescenti, archi elettrici ecc.). I presidi antincendio presenti, sono regolarmente segnalati e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti. Per tutte le necessità avvertire immediatamente il personale di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e/o informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero: 0461-212851 + selezione 1</p>
Rischio stabilità del terreno	<p>Prima di accedere all'area di lavoro con mezzi operativi dovrà essere effettuato un preventivo sopralluogo per verificare la stabilità delle aree di transito e di sosta e la portata del piano di appoggio. Verificare se necessario con il personale della Società l'idoneità del luogo. La presenza di botole aperte deve essere in tutti i casi adeguatamente segnalata. È fatto divieto di parcheggiare i mezzi pesanti al di sopra di botole, griglie, chiusini, che andranno invece segnalati con coni conformemente al Codice della Strada. Il piano di calpestio posto tra le due palazzine della Sede della Società è un solaio della portata di 1.500 kg/mq. Tale portata non dovrà mai essere superata dai carichi.</p>
Rischio presenza animali	<p>Per la tipologia del luogo si segnala il possibile rischio di punture di insetti e/o aggressione o morsi di animali e pertanto l'abbigliamento dovrà tenere conto di tale rischio.</p>
Rischi o di asfissia per attività di rifornimento carburanti in corrispondenza di cisterne interrato.	<p>Per tutte le attività di rifornimento, qualora interessassero i pozzetti, non è permesso o previsto l'accesso del personale al luogo interrato, ma sarà necessario operare, per l'aggancio della tubazione di rifornimento, restando col corpo sul piano di calpestio del piazzale senza accedere allo spazio confinato. Il rischio qui descritto, nel caso dell'appalto in oggetto, è rischio specifico dell'affidataria e, in quanto tale, dovrà essere valutato compiutamente nel documento che la stessa dovrà redigere in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008.</p>

3. Informazioni sui rischi interferenziali¹

<p>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto</p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti e intervenire direttamente nell'appalto i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiegato con funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi collaboratori (i quali collaboreranno senza intervenire operativamente e svolgeranno solo la funzione di assistenza alla direzione lavori a mezzo di consulenza di natura intellettuale)
<p>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni</p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti nell'ambito delle proprie mansioni i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiegati amministrativi • Impiegati tecnici (p.e. responsabili, vice responsabile e coordinatori di CSA, personale del Servizio Direzione Lavori addetti alla direzione e/o assistenza ai lavori, tecnici di cantiere, ecc.) • Gestori di tratta • Esattori • Corrieri • Operai - magazzinieri • Operai in forza ai CSA • Operai addetti alle pulizie dei piazzali delle aree di servizio • Operai addetti alla manutenzione delle opere d'arte • Operai addetti alla manutenzione delle apparecchiature di esazione • Operai elettricisti • Operai addetti alle pulizie dei fabbricati di sede • Ausiliari della viabilità <p>Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura nell'area di lavoro sede dell'appalto. Gli operai in forza al CSA addetti alla posa della segnaletica opereranno in tempistiche sfalsate rispetto agli addetti dell'Affidataria. Nei casi in cui si renda necessario il presegnalamento delle zone interessate dai lavori da parte di addetti della Società, lo sfalsamento avverrà in termini spaziali. Tale attività di presegnalamento sarà situata a distanze tali da annullare ogni rischio di natura interferenziale.</p>
<p>Presenza di lavoratori dipendenti di strutture date in gestione a terzi (Aree di servizio) nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto che possono subire i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'operatore economico affidatario</p>	<p>Nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto potranno essere presenti i lavoratori dipendenti dei gestori delle aree di servizio.</p> <p>Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o un suo collaboratore, quando necessario, provvederà a promuovere il coordinamento delle diverse attività trasmettendo il presente documento ai gestori delle aree interessate, con l'invito a cooperare e coordinare le misure di prevenzione da porre in essere. Il responsabile dell'affidataria e quello dell'area interessata, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività.</p> <p>Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto valuterà se intervenire direttamente in tale attività di cooperazione e coordinamento trasmettendo eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.</p>

<p>Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi dove non sono previsti rischi interferenziali</p>	<p>Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura nell'area di lavoro sede dell'appalto.</p> <p>Pertanto, in assenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, preavvisato delle attività oggetto del contratto di competenza, confermerà all'affidatario l'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro. Nella circostanza in cui nei luoghi di lavoro si concretizzasse tuttavia la presenza non prevista di altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dall'Affidataria di competenza, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative provvedendo a coordinare le stesse laddove esistessero interferenze tra le attività ed implementando, se del caso, le procedure di adeguamento del DUVRI.</p> <p>Nel caso in cui si concretizzasse l'eventualità, attualmente non prevista, della necessità di intervento in aree dove sono preventivabili rischi interferenziali per la presenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro bisognerà attuare le seguenti modalità di promozione della cooperazione e coordinamento a seconda della natura dell'appalto ospitante che potrebbe essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 2) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 3) un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008. <p>Nel primo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione) nel caso in cui tale intervento non risulti funzionale ai lavori per i quali è scattata la nomina del coordinatore per l'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Tale Direttore Lavori potrà così comunicare l'ingresso della nuova affidataria al Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008. Se ritenuto necessario l'affidataria esecutrice sarà tenuta alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS).</p> <p>Nel secondo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Tale Direttore Lavori dovrà far valutare al RUP la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 90 comma 5 ed eventualmente avviare le procedure di nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008. Nel caso in cui non fosse necessaria la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, i due Direttori, accordatisi sulle modalità di intervento, comunicheranno l'ingresso della nuova affidataria alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro aggiornando il DUVRI precedentemente redatto per l'appalto in regime di art. 26 e facendo aggiornare il POS, per l'eventuale interferenza, dell'affidataria esecutrice del cantiere ospitante in regime di Titolo IV. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p>
--	---

	<p>Nel terzo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento comunicherà al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'appalto ospitante in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Accordatisi sulle modalità di intervento, i due Direttori Lavori/Direttori dell'Esecuzione del Contratto comunicheranno l'ingresso della nuova affidataria alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e valutando la necessità di aggiornare i rispettivi DUVRI precedentemente redatti, in adempimento dell' art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p>
<p>Presenza di terzi</p>	<p>Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa.</p> <p>Da questo punto di vista gli agricoltori che eventualmente fossero interessati dalle attività oggetto del contratto (per esempio per l'accesso alle aree operative dall'esterno della sede autostradale) dovranno essere informati dall'affidataria su eventuali rischi che si dovessero configurare e cooperare e coordinarsi con loro per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste per la gestione dei rischi di natura interferenziale eventualmente previsti.</p> <p>La possibile presenza di utenti in transito nelle aree circostanti è stata trattata come rischio ambientale nei paragrafi precedenti.</p>

3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi degli esecutori durante le attività previste dal contratto	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra e di eventuali depositi.
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi della committente	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra.	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità.
Investimento nelle aree operative da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di scarpe antinfortunistiche Mantenere le distanze di sicurezza dai veicoli e dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra.
Investimento nelle aree operative da mezzi della committente	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra;	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di scarpe idonee Mantenere le distanze di sicurezza dai veicoli e dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento o incidente stradale da mezzi della Società	Il mezzo degli ausiliari nell'assicurare adeguata segnalazione del mezzo operativo dovrà mantenersi adeguatamente di stante dallo stesso in modo da non esporsi al rischio di tamponamento. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti. Rispettare la segnaletica e le delimitazioni installate.	Il mezzo dell'impresa dovrà segnalare eventuali necessità di fermarsi in piazzola con adeguato anticipo con i dispositivi luminosi in dotazione alla vettura. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità di classe 3 (D.I. 04.03.2013). Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Investimento o incidente stradale da mezzi dell'operatore economico esecutore del contratto	Il mezzo degli ausiliari nell'assicurare adeguata segnalazione del mezzo operativo dovrà mantenersi adeguatamente di stante dallo stesso in modo da non esporsi al rischio di tamponamento. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità di classe 3 (D.I. 04.03.2013). Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.	Il mezzo dell'impresa dovrà segnalare eventuali necessità di fermarsi in piazzola con adeguato anticipo con i dispositivi luminosi in dotazione alla vettura. All'interno dell'area di lavoro, procedere a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti. Rispettare la segnaletica e le delimitazioni installate.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzare calzature antinfortunistiche Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità delle superfici.	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Le vie d'accesso devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Il personale della Società, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbe reperire sul luogo di lavoro dell'Affidataria	Gestire i prodotti chimici conformemente alle schede di sicurezza. Le operazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed essere gestite in modo tale da evitare ogni possibile interferenza. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno sempre essere presenti. Non lasciare prodotti pericolosi incustoditi. Non è permesso stocarli in luoghi della Società.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Pericolo di caduta dall'alto in luoghi di lavoro gestiti dagli operatori economici esecutori (p.e. all'interno di pozzetti e /o passi d'uomo).	Rispettare la segnaletica e le protezioni messe a disposizione. Non avvicinarsi ai passi d'uomo o alle botole	Le botole dovranno essere lasciati chiusi. Eventualmente aperti non dovranno rimanere incustoditi, dovranno essere delimitati con idonee barriere e segnalati in conformità al D.Lgs. 81/2008.

3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.

Nota: Nel caso in cui nella tabella che segue non siano previste misure di prevenzione e protezione a carico della committenza, ciò è dovuto al fatto che le misure previste a carico dell'affidatario sono giudicate sufficienti a gestire i rischi di natura interferenziale indicati, oppure al fatto che non sono previste misure a carico dei lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni ulteriori rispetto a quelle già previste per la loro mansione specifica all'interno del documento di valutazione dei rischi della Società.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Far mantenere le distanze di sicurezza dai veicoli e dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Investimento da mezzi della committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità. Utilizzo di scarpe idonee. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Investimento o incidente stradale da mezzi della Società	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il mezzo dell'impresa dovrà segnalare eventuali necessità di fermarsi in piazzola con adeguato anticipo con i dispositivi luminosi in dotazione alla vettura. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità di classe 3 (D.I. 04.03.2013). Mantenere le distanze di sicurezza dai mezzi, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento o incidente stradale da mezzi dell'operatore economico esecutore del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il mezzo dell'impresa dovrà segnalare eventuali necessità di fermarsi in piazzola con adeguato anticipo con i dispositivi luminosi in dotazione alla vettura. All'interno dell'area di lavoro, procedere a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti. Rispettare la segnaletica e le delimitazioni installate.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Le vie d'accesso devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.
Rischio d urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dalla committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici/ autocestelli/piattaforme – trabattelli – scale
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Gestire i prodotti chimici conformemente alle schede di sicurezza. Le operazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed essere gestite in modo tale da evitare ogni possibile interferenza. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno sempre essere presenti. Non lasciare prodotti pericolosi incustoditi. Non è permesso stocarli in luoghi della Società.
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte della committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il personale dell'affidataria, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbe reperire sul luogo di lavoro della committente
Rischio di proiezione di materiali/getti-schizzi per attività compiute da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento.
Pericolo di caduta dall'alto in luoghi di lavoro gestiti dagli operatori economici esecutori (p.e. all'interno di pozzetti e /o passi d'uomo).	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	e botole dovranno essere lasciati chiusi. Eventualmente aperti non dovranno rimanere incustoditi, dovranno essere delimitati con idonee barriere e segnalati in conformità al D.Lgs. 81/2008.

3.3 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di strutture di Autostrada del Brennero date in gestione a terzi (p.e Aree di servizio e Polizia Stradale) nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto e che possono subire i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'operatore economico affidatario.

Nota: L'operatore economico affidatario è messo a conoscenza della possibile presenza di soggetti terzi nelle immediate vicinanze dei luoghi oggetto dell'appalto. La Società promuoverà attraverso il DEC la cooperazione e il coordinamento dei soggetti interessati.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO e DEL GESTORE TERZO
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra e di eventuali depositi.
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi del gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Utilizzo di indumenti ad alta visibilità.
Investimento nelle aree operative da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Far mantenere le distanze di sicurezza dai veicoli e dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra
Investimento nelle aree operative da mezzi del gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di scarpe idonee Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Le vie d'accesso i devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività compiute dal gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Utilizzare calzature idonee. Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità delle superfici.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO e DEL GESTORE TERZO
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dal gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Gestire i prodotti chimici conformemente alle schede di sicurezza. E' vietato utilizzare prodotti chimici pericolosi che debbano essere aerodispersi in presenza di personale di A22 o utenti in transito. Tali operazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed essere gestite in modo tale da evitare ogni possibile interferenza. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno sempre essere presenti. Non lasciare prodotti pericolosi incustoditi. Non è permesso stocarli in luoghi della Società. Tutti i prodotti pericolosi che dovessero essere lasciati in loco ai fini dell'oggetto dell'appalto dovranno essere opportunamente segnalati.
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte del gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il personale dell'affidataria, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbe reperire sul luogo di lavoro della committente
Rischio di elettrocuzione per attività eseguite dal gestore	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Non avvicinarsi ad operazioni di natura elettrica in atto.
Rischio di proiezione di materiali/getti-schizzi per attività compiute da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento.
Pericolo di caduta dall'alto in luoghi di lavoro gestiti dagli operatori economici esecutori (p.e. all'interno di pozzetti e /o passi d'uomo).	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	e botole dovranno essere lasciati chiusi. Eventualmente aperti non dovranno rimanere incustoditi, dovranno essere delimitati con idonee barriere e segnalati in conformità al D.Lgs. 81/2008.

4. Prescrizioni particolari

Coordinamento delle attività

Tutte le attività dovranno essere programmate e coordinate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.

Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta: le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, le informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori di Autostrada del Brennero e/o quelli delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi. Infatti, relativamente a tali rischi, i datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto dovranno adempiere puntualmente ai loro doveri di valutazione di tutti i rischi a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento, ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

Coordinamento dei lavori dati in subappalto

Il coordinamento di tutte le attività previste dal contratto, anche se eseguite da operatori economici sub affidatari, dovrà essere assunto dal responsabile di commessa dell'affidataria attraverso il Responsabile in loco della stessa.

Nel caso in cui in una determinata area si rendesse necessario eseguire attività di natura diversa, il Responsabile in loco dovrà verificare la compatibilità tra di esse ed effettuare l'opportuno coordinamento.

Qualora una lavorazione dovesse esporre a rischi specifici lavoratori addetti ad altre attività, si dovranno predisporre misure protettive idonee a tutelare l'incolumità di tutti.

Provvedere comunque a far eseguire le varie attività in tempi diversi o in spazi diversi.

I responsabili in loco degli operatori economici esecutori, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dal Responsabile in loco dell'affidatario, valuterà forme e modalità di trasmissione di eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative e, se del caso, attiverà le procedure di adeguamento del DUVRI, comunicando al RUP eventuali necessità di cambiamenti dello stesso.

Reciproca informazione tra diversi datori di lavoro e tra questi e lavoratori autonomi

L'affidatario attraverso i propri diretti collaboratori (Responsabile di commessa o Responsabile in loco), prima dell'avvio delle attività date in subappalto o in affidamento a lavoratori autonomi, dovrà sempre convocare una riunione con i subappaltatori, nella quale si programmeranno gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività ed ai relativi rischi connessi. Tali scelte dovranno essere tempestivamente comunicate al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto tramite un documento scritto prima della loro attuazione ai fini della valutazione della necessità di modifica del presente documento.

Obblighi dei datori di lavoro degli operatori economici e/o dei lavoratori autonomi esecutori del contratto

I datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto, durante l'esecuzione delle attività osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento delle aree operative in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione di quanto previsto dal contratto, della durata effettiva da attribuire alle varie attività o fasi di lavoro;
- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.

pag. 34 di 39

<ul style="list-style-type: none"> - le interazioni con le attività che avvengono all'interno o in prossimità delle aree operative; - la gestione delle emergenze incendio e pronto soccorso.
<p>Obblighi del datore di lavoro dell'affidatario</p> <p>L'affidatario verifica le condizioni di sicurezza delle attività previste dal contratto e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente documento, anche nel caso di affidamento di singole attività a suoi contraenti.</p> <p>L'affidatario in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica l'idoneità tecnico professionale dei propri contraenti; - coordina gli interventi previsti a carico dei datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto; - raccoglie dagli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze. <p>Per lo svolgimento di tali attività, il datore di lavoro dell'affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.</p>
<p>Delimitazioni elementari aree operative e segnalazione delle stesse</p> <p>Le aree di lavoro dovranno essere segnalate e protette in coerenza alla fonte di pericolo. Pericoli, obblighi e divieti derivanti dalle lavorazioni dovranno essere adeguatamente segnalati.</p>
<p>Sfalsamenti temporali per la gestione delle sovrapposizioni</p> <p>L'attività di programmazione che verrà effettuata in fase operativa mirerà all'annullamento di tutte le interferenze con trasferimento di rischi. Tuttavia potrebbe verificarsi il caso della necessità di sfalsamenti della tempistica prevista in sede di programmazione, per la gestione delle sovrapposizioni interferenti o di altre situazioni di pericolo o emergenza non preventivabili.</p>
<p>Organizzazione logistica</p> <p>Il personale dell'affidataria potrà disporre dei servizi igienici e sanitari della Società.</p>
<p>Misure preventive e protettive adottate dalla Società</p> <p>Procedere alle attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con il manuale "Linee di indirizzo per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare" (versione aprile 2015) allegato al presente documento.</p> <p>Procedere alle attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con il "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea".</p> <p>Procedere alle attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con i Piani di emergenza esposti.</p>
<p>Attività presso le stazioni autostradali</p> <p>Il DEC provvederà a preavvisare il capo turno della stazione competente (si allega elenco telefonico delle stazioni autostradali), in modo che possano essere preventivamente valutati possibili effetti sull'organizzazione e sulla gestione della stazione.</p> <p>L'affidataria, solo dopo avere ottenuto indicazioni da parte del DEC potrà procedere con l'intervento.</p> <p>Il personale dell'operatore economico affidatario non dovrà accedere a zone della stazione che non siano pertinenti al servizio da svolgere.</p>
<p>Attività presso le strutture della Società – Accessi alle pertinenze</p> <p>Il personale dell'affidataria dovrà parcheggiare i veicoli nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati.</p> <p>Il personale dovrà utilizzare, per quanto possibile, i percorsi pedonali di collegamento prestando particolare attenzione ai veicoli in transito e in manovra.</p> <p>L'accesso alle diverse aree di lavoro sarà concordato preventivamente con il DEC o un suo collaboratore. Quest'ultimo dovrà essere sempre informato sugli spostamenti del personale dell'impresa all'interno dei fabbricati (anche in ottica di gestione delle emergenze) e comunicare eventuali indicazioni o prescrizioni in merito al servizio.</p> <p>Gli addetti non dovranno accedere a zone delle strutture della Società che non siano pertinenti all'attività oggetto dell'appalto.</p>
<p>Accesso presso le strutture della Sede – Modulistica di autorizzazione all'accesso</p> <p>Il personale di portineria della Società ha il compito di gestire le operazioni di controllo di entrata/uscita di tutti i visitatori che si presentino presso la struttura di Sede di Trento, via Berlino 10.</p> <p>Per questo motivo, in aggiunta a tutte le prescrizioni presenti nel punto precedente ("Accessi alle pertinenze") sia per le autorizzazioni giornaliere che per quelle periodiche, l'affidataria con almeno 1 giorno lavorativo di anticipo, dovrà consegnare al DEC il modulo "Accessi Aree di Sede per Servizi, Lavori e Forniture" debitamente compilato per la parte di propria competenza (date richieste per l'accesso, referente in Società, dati dell'impresa affidataria, nominativi e targhe per personale che dovrà essere autorizzato all'accesso).</p> <p>Il personale in servizio presso la portineria ha la facoltà di negare l'accesso alle ditte sprovviste di suddetta preventiva autorizzazione, o che si presentassero in orari di entrata difforni da quelli richiesti.</p>

Modalità di consegna di forniture

L'affidataria, 3 giorni lavorativi antecedenti alla consegna, contatterà telefonicamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per informare la Società del giorno di consegna della merce e per accertarsi se vi siano delle ulteriori prescrizioni circa le modalità di consegna.

In tale contesto, l'affidataria informerà la Società in merito a eventuali prescrizioni aggiuntive relative alla sicurezza.

Tutti i depositi temporanei dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che provvederà a sua volta al coordinamento con le strutture aziendali interessate.

Tali informazioni saranno inviate al Direttore dell'Esecuzione del Contratto che provvederà a inoltrarle al Gestore di Tratta e al Responsabile del CSA di competenza.

Il trasportatore dell'affidataria dovrà interagire con il personale della Società coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i pericoli dovuti alle interferenze tra le attività coinvolte nell'esecuzione della fornitura.

Il trasportatore dovrà aver cura di:

- procedere a velocità ridotta;
- prestare particolare attenzione in fase di manovra (in retromarcia, ecc.)
- prestare particolare attenzione ai veicoli in transito e ai mezzi operativi in manovra;
- mantenersi ad adeguata distanza da qualsiasi altra area non pertinente al servizio.

Il conducente dovrà posizionare il mezzo in modo da non intralciare la circolazione di altri mezzi presenti nel piazzale e non dovrà creare intralcio alle vie di fuga dei locali.

Il personale dovrà utilizzare i percorsi pedonali di collegamento per aver accesso agli ambienti di lavoro circostanti, prestando particolare attenzione ai veicoli in transito e ai mezzi operativi in manovra.

Il conducente si porterà presso gli uffici dove contatterà i referenti della Società in loco, i quali impartiranno le istruzioni in merito all'area di parcheggio del veicolo e le modalità di scarico.

L'autotrasportatore non dovrà accedere a zone non pertinenti all'attività oggetto dell'appalto.

È onere dell'impresa affidataria informare il trasportatore sulle modalità di consegna sopra riportate e sulle indicazioni di accesso alle strutture contenute nel presente documento.

Mezzi e attrezzature dell'affidataria

L'affidataria dovrà utilizzare macchine e attrezzature in buono stato ed idonee, in particolare sotto il profilo della sicurezza, seguendo le istruzioni del fabbricante e ottemperando agli obblighi di manutenzione e di controllo periodico.

La conduzione e la manutenzione delle attrezzature sarà affidata a personale con formazione adeguata ed addestramento specifico.

L'affidataria dovrà assicurare la sorveglianza sanitaria del personale che utilizza mezzi o attrezzature per i quali la normativa ne prevede l'obbligo.

Utilizzo promiscuo di macchine/attrezzature

L'affidataria non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura di Autostrada del Brennero.

Il personale di Autostrada del Brennero non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura dell'affidataria.

Riunioni di cooperazione e coordinamento

L'affidataria ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali.

Informazione e formazione del personale

Il personale che, a qualsiasi titolo, entrerà nei luoghi di lavoro dovrà essere preventivamente formato ed informato sui rischi presenti nell'ambiente oggetto d'intervento e sulle conseguenti procedure di sicurezza da adottare.

Il personale addetto all'uso di macchine e attrezzature dovrà essere stato preventivamente istruito sui rischi specifici delle stesse e autorizzato al loro uso, oltre quanto già prescritto nei precedenti capitoli.

Divieto di accesso agli spazi confinati

Per tutta la durata dell'affidamento è vietato l'accesso agli spazi confinati presenti nei luoghi di lavoro della Società.

Gli accessi agli spazi interrati delle cisterne che vengono aperti per le fasi di rifornimento dovranno essere interdetti con delimitazioni ed opportunamente segnalati in conformità a quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 81/2008, dovrà inoltre essere garantita la sorveglianza continua delle aperture, per impedire l'accesso di estranei, fino alla chiusura degli accessi che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

Per tutte le attività di rifornimento, qualora interessassero i pozzetti, non è permesso o previsto l'accesso del personale al luogo interrato, ma sarà necessario operare, per l'aggancio della tubazione di rifornimento, restando col corpo sul piano di calpestio del piazzale senza accedere allo spazio confinato.

Durante tutte le lavorazioni posizionarsi a distanza di sicurezza o prevedere qualunque altro accorgimento necessario per eliminare il rischio di accesso involontario (es: caduta a seguito di un malore).



Rifiuti

L'affidataria dovrà procedere alla gestione dei rifiuti prodotti (raccolta differenziata, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo) in conformità alla vigente normativa.

Prevenzione incendi

L'attività di prevenzione incendi ha lo scopo di ridurre la probabilità di incidente o la propagazione dell'incendio, quando tale evenienza sia legata ad un comportamento omissivo da parte del personale o degli utenti.

La riduzione della probabilità dell'insorgere di un incendio può essere attuata secondo i seguenti principi:

Rispetto del divieto di fumare.

La fiamma di un fiammifero o le braci di una sigaretta hanno una temperatura tale da innescare incendi, soprattutto di liquidi combustibili, ma in particolari condizioni di ventilazione, anche di materiale solido compatto.

Rispetto dell'ordine e della pulizia.

L'accumulo disordinato di materiale costituisce un rischio.

Rispetto della compartimentazione antincendio.

È di fondamentale importanza che tutte le porte dei locali rimangano chiuse (soprattutto quelle antincendio) e non bloccate in posizione di apertura con oggetti vari, al fine di limitare l'eventuale propagazione di fumo e fiamme nei locali non direttamente coinvolti nell'incendio e permettere una rapida e sicura evacuazione dei locali.

Vie di fuga.

Non abbandonare rifiuti o adibire a deposito le vie di esodo.

Gestione delle emergenze

Le emergenze presso il luogo oggetto del contratto sono sostanzialmente legate a incendi, terremoti, infortunio/emergenza di tipo sanitario, allagamenti o sversamenti, perdite di carburante dai serbatoi e/o emissioni di sostanze inquinanti e/o pericolose (anche a causa di atti vandalici di ignoti).

Le modalità operative di gestione di dette emergenze vengono definite in specifici piani di emergenza e pertanto il personale dell'affidataria deve attenersi a quanto disposto dal personale della Società preposto alla gestione dell'emergenza.

Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto in caso di emergenza dovrà avvertire immediatamente il personale di riferimento di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e informare il Centro di Assistenza Utenza della Società contattandolo al numero.

0461-212851 + selezione 1

Il personale dell'Operatore economico esecutore sarà tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso di emergenza.

Ritrovamento di materiali sospetti

Eventuali materiali sospetti rinvenuti durante l'attività, come contenitori chiusi (p.e. valigette, fusti o simili privi di etichettatura, ecc.), rifiuti non oggetto del presente incarico (p.e. rifiuti da demolizioni, rifiuti di origine ospedaliera ecc.) e materiale biologico (p.e. carcasse di animali, ecc.), non dovranno essere assolutamente toccati e/o spostati. In tale caso avvisare immediatamente il CAU e il DEC.

Dotazione per tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il personale dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente, la fotografia, le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, mentre per i lavoratori autonomi è d'obbligo anche l'indicazione del committente, in conformità all'art. 5 della legge 23/8/2010 n. 136 pubblicata sulla G. U. n. 196 del 23/8/2010.

5. Procedure autorizzative minime

Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D.Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze estraendone i contenuti dal documento di valutazione dei rischi di cui



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.

pag. 37 di 39

rev. 0 del 13/12/2018

all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.
Se necessario, il Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

Nel caso in cui l'affidatario intenda utilizzare operatori economici subaffidatari, ai fini della verifica della loro idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà raccogliere e trasmettere al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente anche le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze, di competenza degli operatori economici sub-affidatari, che ne estrarranno i contenuti dal loro documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Per questo motivo, dopo aver raccolto tali informazioni provvederà a trasmetterle al Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, se del caso, provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

Per l'accesso alla Sede di Trento, sia per le autorizzazioni giornaliere che per quelle periodiche, l'affidataria dovrà compilare l'allegato modulo "Accessi Aree di Sede per Servizi Lavori e Forniture"

Per lavori in presenza di traffico nelle pertinenze di Autostrada del Brennero chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico rilasciata ai sensi dell'art. 21 del Codice della strada.

Per attività che richiedono la sosta in banchina o in corsia di emergenza, la marcia o la retromarcia in corsia di emergenza, percorrere a piedi la carreggiata e gli svincoli di stazione, inversione del senso di marcia ed attraversamento su piazzali esterni, lato viabilità ordinaria, delle stazioni autostradali e piazzale confine di Stato, attraversare a piedi la carreggiata, inversione del senso di marcia in autostrada e più in genere manovre nelle pertinenze di Autostrada del Brennero richiedere l'autorizzazione a manovre" rilasciata ai sensi dell'art. 176 comma 12 del Codice della strada.

NB: Qualsiasi incidente o fatto lesivo per gli utenti e loro beni, comporta la piena, diretta ed esclusiva responsabilità penale e civile dell'intestatario dell'autorizzazione.

6. Aggiornamenti del documento

Il presente documento non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico" (si veda a tale proposito la circolare n. 24 del novembre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo dei processi, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti, anche in conformità a quanto previsto al punto 3 del presente documento.

Qualora tali aggiornamenti riguardassero lavori edili o di ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. 81/08, o lo svolgimento delle attività previste dal contratto all'interno di cantieri, bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso Decreto. In particolare in presenza di più imprese la Società nominerà il Coordinatore per l'Esecuzione, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC); in tale caso le imprese esecutrici saranno tenute alla redazione del POS.

In caso di unica impresa, in base all'art. 96 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 81/2008 il datore di lavoro dell'impresa affidataria dovrà redigere e consegnare alla Società, prima dell'inizio dei lavori, copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/2008, integrato con gli elementi relativi alla cantierizzazione e interferenze fra il cantiere e l'area circostante a quella nella quale lo stesso è installato.

7. Elenco degli allegati

Manuale "Linee di indirizzo per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare" (versione aprile 2015)

Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea (Revisione novembre 2005 - aggiornamento 2009)

Modulo "Accessi Aree di Sede per Servizi Lavori e Forniture"

Elenco telefonico stazioni autostradali

Gli allegati sopra elencati sono trasmessi all'operatore economico affidatario a mezzo di PEC.

MaF/MT/nr

2018-128-DUVRI Gara

¹ Derivanti dall'interferenza tra le attività svolte dalla Committente e l'operatore economico affidatario o tra appalti diversi.



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

Acquisto di gasolio per il riscaldamento delle stazioni autostradali, dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, delle aree di servizio da Brennero a Campogalliano e di gasolio da autotrazione per i gruppi elettrogeni di emergenza, per il periodo di 36 mesi.

pag. 39 di 39

rev. 0 del 13/12/2018